

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 117-3019

Approvazione dello schema di Protocollo di Intenti fra la Regione Piemonte e la Fondazione A.N.I.A. (Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazioni) per la sicurezza stradale, finalizzato allo sviluppo di iniziative condivise in materia di sicurezza stradale.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

il Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), approvato con D.G.R. n. 11 - 5692 del 16.04.2007 individua i campi d'azione, le linee strategiche e le azioni da programmare per il miglioramento della sicurezza stradale nel territorio piemontese;

il PRSS è stato attuato nel triennio 2007-2009 mediante il Programma Triennale di attuazione 2007-2009 (approvato con la medesima deliberazione di approvazione del PRSS) e con i seguenti Programmi di Azione Annuali, che hanno definito operativamente le azioni da finanziare e le modalità di attuazione, in base alle effettive disponibilità di bilancio:

- Programma Annuale di azione 2007 – D.G.R. n. 16–6308 del 5 luglio 2007;
- Programma Annuale di azione 2008 – D.G.R. n. 5–9523 del 2 settembre 2008;
- Programma Annuale di azione 2009 – D.G.R. n. 13–11338 del 4 maggio 2009.

Considerato che:

il PRSS individua tra le misure da attuare per il miglioramento della sicurezza stradale le seguenti azioni:

- campagne di informazione, sensibilizzazione per la diffusione della sicurezza stradale e di comportamenti di guida responsabili rivolte alla collettività ed in particolare alle scuole, ai giovani ed ai neopatentati;
- rafforzamento dell'azione sanitaria in tema di sicurezza stradale;
- incentivi alla diffusione dell'innovazione tecnologica per la sicurezza dei veicoli;
- miglioramento della sicurezza del trasporto merci;
- attività di monitoraggio del fenomeno dell'incidentalità stradale nel territorio piemontese;

le linee strategiche ed i campi di azione previsti del PRSS sono coerenti con gli indirizzi emanati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e dalla *“Risoluzione del Parlamento Europeo sulla sicurezza stradale in Europa 2011-2020”* approvata in data 21.06.2011 dall'Unione Europea;

valutato che al fine di adottare le strategie più efficaci da parte della Regione Piemonte per la riduzione dell'incidentalità sul territorio piemontese è opportuno promuovere la cooperazione con altri soggetti pubblici o privati interessati al miglioramento della sicurezza stradale;

tenuto conto che la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, nata per volontà delle Compagnie di assicurazione che operano nel settore RCAuto è da anni impegnata in iniziative volte al miglioramento della sicurezza stradale sul territorio nazionale;

valutata l'opportunità di avviare una condivisione d'intenti con la Fondazione ANIA nella programmazione di iniziative finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale e alla prevenzione degli incidenti stradali;

ritenuto di approvare la bozza di protocollo di intenti da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Fondazione ANIA, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

tenuto conto che il Protocollo di intenti verrà attuato attraverso l'adozione di apposite Convenzioni tra le parti, nelle quali verranno esplicitati dettagliatamente gli impegni, gli oneri, l'entità del finanziamento, le modalità attuative e tutti gli aspetti che regoleranno i reciproci rapporti tra le parti;

tenuto conto che la sottoscrizione della bozza di Protocollo di intenti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, non comporta impegni finanziari a carico della Regione Piemonte;

tenuto altresì conto che il Protocollo di intenti non costituisce vincolo per la Regione Piemonte che potrà programmare ed attuare in piena autonomia azioni in materia di sicurezza stradale, anche senza l'assenso e/o la partecipazione della fondazione ANIA;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare lo schema di Protocollo di intenti fra la Regione Piemonte e la Fondazione ANIA (Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione) per la sicurezza stradale finalizzato allo sviluppo di iniziative condivise in materia di sicurezza stradale, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il Protocollo di intenti dovrà essere attuato attraverso l'adozione di apposite Convenzioni tra le parti, nelle quali verranno esplicitati dettagliatamente gli impegni, gli oneri, l'entità del finanziamento ad esclusivo carico di ANIA, le modalità attuative e tutti gli aspetti che regoleranno i reciproci rapporti tra le parti;

di dare atto che il Protocollo di intenti non costituisce vincolo per la Regione Piemonte che potrà programmare ed attuare in piena autonomia azioni in materia di sicurezza stradale, anche senza l'assenso e/o la partecipazione della Fondazione ANIA per la sicurezza stradale;

di dare atto che dall'approvazione del Protocollo di intenti non derivano impegni finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTENTI TRA
LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE
(ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI
ASSICURAZIONE)

FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE CONDIVISE IN
MATERIA DI SICUREZZA STRADALE

PREMESSO CHE:

Il Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), approvato con D.G.R. n. 11 - 5692 del 16.04.2007 individua i campi d'azione, le linee strategiche e le azioni da programmare per il miglioramento della sicurezza stradale nel territorio piemontese.

Il Piano regionale della sicurezza stradale è stato attuato nel triennio 2007-2009 mediante il Programma Triennale di attuazione 2007-2009 (approvato con medesima deliberazione di approvazione del PRSS) e con i seguenti Programmi di Azione Annuali, che hanno definito operativamente le azioni da finanziare e le modalità di attuazione, in base alle effettive disponibilità di bilancio:

- Programma Annuale di azione 2007 – D.G.R. n. 16 – 6308 del 5 luglio 2007;
- Programma Annuale di azione 2008 – D.G.R. n. 5 – 9523 del 2 settembre 2008;
- Programma Annuale di azione 2009 – D.G.R. n. 13 – 11338 del 4 maggio 2009.

Considerato che il PRSS individua le misure da attuare per il miglioramento della sicurezza stradale tra le quali figurano:

- campagne di informazione, sensibilizzazione per la diffusione della sicurezza stradale e di comportamenti di guida responsabili rivolte alla collettività ed in particolare alle scuole, giovani e neopatentati;
- rafforzamento dell'azione sanitaria in tema di sicurezza stradale;
- incentivare la diffusione dell'innovazione tecnologica per la sicurezza dei veicoli;
- migliorare la gestione del trasporto merci;
- attuare attività di monitoraggio del fenomeno dell'incidentalità stradale nel territorio piemontese.

Le linee strategiche ed i campi di azione previsti del PRSS sono coerenti con gli indirizzi emanati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e dalla Comunità Europea tra cui la *Risoluzione del Parlamento Europeo sulla sicurezza stradale in Europa 2011-2020* approvata in data 21.06.2011.

Valutato che al fine di adottare le strategie più efficaci da parte della Regione Piemonte per la riduzione dell'incidentalità sul territorio piemontese è opportuno promuovere la cooperazione con altri soggetti pubblici o privati che operano per il miglioramento della sicurezza stradale.

Preso atto che la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, nata per volontà delle Compagnie di assicurazione che operano nel settore RCAuto, senza scopo di lucro, per contribuire alla prevenzione dai rischi della circolazione stradale attua interventi concreti contro i gravi fenomeni di incidentalità e promuove l'educazione ad una corretta circolazione stradale.

Nell'ambito delle proprie iniziative la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale si propone di sviluppare progetti concreti volti all'educazione degli utenti, soprattutto giovani, per far sì che adottino comportamenti alla guida più corretti e sicuri. Si pone anche l'obiettivo di analizzarne gli stili di guida per trarne indicazioni utili ad attivare iniziative efficaci per il miglioramento delle condotte su strada.

Considerato che i neopatentati, nei primi 3 anni di patente sono soggetti a rischio di incidenti a causa di una molteplicità di fattori quali inesperienza alla guida, trasgressione e abuso di sostanze che va monitorato soprattutto nelle ore notturne del fine settimana.

Visto il progetto "black point" avviato dalla Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale che, attraverso le segnalazioni degli utenti, si pone l'obiettivo di censire e registrare i punti considerati critici per la circolazione ed i punti a rischio d'incidente. Il citato progetto può rappresentare un supporto alla programmazione di interventi infrastrutturali sulla rete stradale.

La Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale ha realizzato negli ultimi anni progetti volti ad incrementare i livelli di sicurezza stradale nel settore del trasporto pesante ed ha promosso la diffusione di dispositivi on board (black box) che permettono di monitorare i comportamenti di guida

Valutata l'opportunità di avviare una condivisione d'intenti con la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale per la programmazione di iniziative finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale e alla prevenzione degli incidenti stradali.

QUANTO SOPRA PREMESSO E VISTO,

TRA

Regione Piemonte c.f., con sede in, qui rappresentata dal Presidente(di seguito indicata come “Regione Piemonte”)

E

La Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, con sede legale in Roma, Via Del Corso 63, (omissis) in persona del suo legale rappresentante, il Presidente Sandro Salvati (di seguito indicata come “Fondazione ANIA”)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intenti.

ART. 2 – OGGETTO

Con il presente atto le parti convengono di collaborare alla programmazione ed alla realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione e riduzione dell'incidentalità stradale che potranno riguardare i seguenti ambiti:

- 1) iniziative nei settori della comunicazione, informazione e sensibilizzazione alla collettività ed alle istituzioni sul tema della sicurezza stradale delle infrastrutture e della corretta segnaletica;
- 2) iniziative nel campo di formazione alla sicurezza stradale nelle scuole e di formazione alla guida sicura e responsabile rivolta ai giovani;
- 3) iniziative volte al miglioramento dei livelli di sicurezza dei motoveicoli ed alla prevenzione degli incidenti che riguardano questa categoria di veicoli;
- 4) iniziative volte al miglioramento dei livelli di sicurezza stradale nel settore del trasporto merci e/o persone;
- 5) promozione dell'impiego di nuove tecnologie per aumentare la sicurezza alla

guida degli utenti della strada, con particolare riferimento ai neopatentati;

6) sperimentazione e diffusione di strumentazione tecnologica volta ad integrare la sicurezza stradale con la sicurezza personale in particolare per le donne che guidano in orari notturni;

7) sperimentazione, di tecnologie per la riduzione dei tempi di intervento dei mezzi di soccorso in caso di incidente anche in coordinamento con progetti di infomobilità;

8) iniziative per implementare e rafforzare il monitoraggio dell'incidentalità in Piemonte già attuato con il Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza Stradale, con particolare riferimento al sistema di monitoraggio degli incidenti a seguito di interventi sulla rete infrastrutturale, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi stessi e di ottimizzare la ripartizione delle risorse;

9) iniziative per il miglioramento della preparazione alla guida dei neo guidatori, anche attraverso specifici corsi di guida sicura;

10) iniziative di informazione alla collettività dei contenuti del presente protocollo attraverso le proprie strutture di comunicazione.

ART. 3 ATTUAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente atto è da intendersi come protocollo d'intenti. Tutte le iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Protocollo dovranno essere valutate congiuntamente ed approvate separatamente nell'ambito dei rispettivi organi competenti.

Per l'attuazione delle eventuali azioni previste al precedente art 1 dovranno essere sottoscritte apposite convenzioni attuative^[a1] tra le parti, nelle quali verranno esplicitati dettagliatamente gli impegni, gli oneri, l'entità del

finanziamento per ogni azione, le modalità attuative e tutti gli aspetti che regoleranno i reciproci rapporti tra le parti.

Le iniziative di cui al precedente art. 2 potranno essere realizzate, previo accordo tra le parti anche con il concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, preventivamente approvati dai rispettivi organi.

ART. 4 RISORSE ECONOMICHE

Per l'attuazione del presente Protocollo, la Fondazione ANIA si impegna a rendere disponibile un investimento economico di Euro 500.000,00 (IVA inclusa) nel corso dell'anno 2012.

La sottoscrizione del presente protocollo e delle successive convenzioni non comporta impegni economici a carico della Regione Piemonte, che si impegna, con modalità operative definite dalle successive Convenzioni, alla collaborazione con Fondazione ANIA per l'attuazione delle iniziative di cui al precedente art. 2. Per gli anni successivi al 2012 e rientranti nel periodo di validità del presente Protocollo, le Parti si impegnano entro il 30 novembre a definire l'investimento necessario alla realizzazione delle attività descritte all'art. 2 coerentemente con l'evoluzione dell'andamento relativo alla sicurezza stradale.

ART. 5 ALTRI IMPEGNI

Con il presente protocollo, la Fondazione ANIA si rende disponibile inoltre ad attuare le proprie iniziative in materia di sicurezza stradale nel corso del 2012, anche nel territorio piemontese, a proprio completo onere senza nessun impegno economico da parte della Regione Piemonte, fatta salva la disponibilità della Regione Piemonte ad attuare tutte le procedure necessarie alla realizzazione delle iniziative.

Il presente atto non costituisce vincolo per la Regione Piemonte che potrà programmare ed attuare in piena autonomia uguali azioni in materia di sicurezza stradale, senza la partecipazione della Fondazione ANIA, che sarà informata di tali eventuali iniziative.

ART. 6 VALIDITÀ DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo di intenti ha validità dalla data della sua sottoscrizione sino al termine della legislatura e potrà essere modificato e prorogato per concorde volontà tra le parti; resta inteso che le convenzioni attuative che ne derivano mantengono la loro validità fino al compimento delle attività previste.

Torino, lì

Per la Regione Piemonte

Per fondazione ANIA
